



info MUNICIPIO

In questo spazio dedicato alle informazioni del Municipio desideriamo fare una veloce retrospettiva sull'anno 2012 iniziato con il rinnovo dei poteri comunali che ha visto la riconferma integrale dei municipali uscenti. Durante l'anno vi sono state numerose sollecitazioni che hanno coinvolto l'esecutivo, riprese poi a livello di circolari informative o comunicati stampa.

Prosegue inoltre lo studio per l'eventuale estensione della zona 30 km/h, per ora limitata al nucleo del paese. A questo proposito il Municipio si è dotato di un apparecchio radar amico che ha la doppia funzione nel sensibilizzare gli automobilisti sulla loro velocità nei vari tratti moni-

torizzati e nel raccogliere le informazioni necessarie al fine di, appunto, valutare l'estensione di queste zone a traffico moderato.

Verso la fine dell'anno si è avviato il discorso legato alla creazione di un unico comune nel distretto di Bellinzona. Ricordiamo a questo proposito che il Municipio ha distribuito una circolare informativa dov'è ben spiegata la sua posizione e, per orientare la popolazione, sono già state organizzate due serate informative.

Per l'attualità si comunica invece che sono stati licenziati i messaggi sui consuntivi 2012 che chiudono in modo positivo. Entreremo nel dettaglio sul prossimo numero dopo i lavori del Consiglio Comunale.

info CONSIGLIO COMUNALE

Il 17 dicembre 2012 il Consiglio Comunale di S. Antonino si è riunito in seduta ordinaria con all'ordine del giorno i preventivi 2013 e il piano finanziario del comune, temi questi che sono approfonditi in questo numero con un apposito articolo a pagina 2. I preventivi sono stati accettati all'unanimità dai 23 presenti.

In aggiunta a ciò vi era un Messaggio concernente la richiesta di preavviso su un investimento del Consorzio Depurazione acque del Verbano finalizzato al rinnovo completo delle stazioni di sollevamento degli IDA di Foce Maggia e di Foce Ticino e un Messaggio per il preavviso sulla modifica degli statuti della Croce Verde. Anche a riguardo di queste trattande non vi sono stati particolari osservazioni e il Consiglio comunale si è espresso a loro favore con l'unanimità dei consensi.

In fine ci si è espressi su alcune domande

di naturalizzazione di nostri concittadini. Alla fine dei lavori, visto il clima festivo, vi è poi stata l'occasione per un tradizionale momento conviviale.

A fine gennaio il Consiglio Comunale è stato riunito in seduta straordinaria per l'approvazione del Messaggio municipale sulla Zona di Pianificazione intercomunale (ZPC) legata alla Zona Industriale. I lavori si sono svolti in contemporanea con il legislativo di Cadenazzo, anch'esso convocato per deliberare sulla medesima questione in considerazione di come la ZPC si estende al loro comune. In entrambi i comuni i relativi messaggi sono stati accolti e quindi, trascorso l'iter di pubblicazione, questa estensione del piano regolatore potrà essere effettiva. Al momento dell'entrata in vigore della ZPC vi proporremo un inserto che ne spiegherà i contenuti principali.

Sommario

Preventivi 2013	2
Inserto AAP	3-6
Centro raccolta rifiuti vegetali	7
Flex	7
Sussidio benzina alchilata	7
Fido è bravo... ma io non lo so!	7
Premio miglio sportivo	8
Nuova illuminazione nei viali	8

Moltiplicatore

Visto il preventivo 2013, ripreso nella pagina interna, e il piano finanziario allestito per il periodo 2013/2017, il Municipio di S. Antonino ha proposto al Consiglio Comunale, espressosi nella sua seduta del 17 dicembre 2012 all'unanimità, di fissare, anche per quest'anno, il moltiplicatore comunale al

65%

Dal piano finanziario si può inoltre notare come questa situazione possa protrarsi anche per il futuro, salvo ovviamente il manifestarsi di eventuali situazioni oggi non prevedibili.

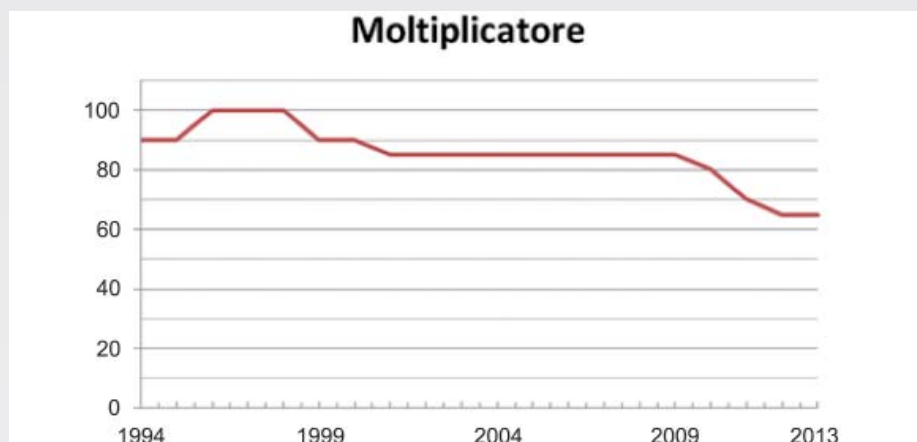
Preventivi 2013 e piano finanziario

I preventivi presentati al Consiglio Comunale rivelano una sostanziale stabilità. Assieme ai Messaggi dei preventivi è pure stato rilasciato il piano finanziario per il periodo 2012 – 2017 che conferma nel medio termine questa tendenza.

Il preventivo del comune presenta un fabbisogno d'imposta pari a fr. 3'900'663.47 che, confrontato a quello previsto per il 2012, rappresenta un aumento di soli 0.1%. Se la cifra totale è pressoché identica, nel dettaglio si nota comunque come vi sia un aumento dei costi pari a fr. 285'607.92 (circa il 4%) riconducibili in buona parte alla valutazione dei correttivi sui flussi finanziari fra il cantone e i comuni che il cantone ha proposto nel suo preventivo. Questi importi, da soli, rappresentano di fatto circa la metà del rialzo. L'aumento delle spese correnti è mitigato da una diminuzione dell'onere degli ammortamenti e da un aumento delle entrate non legate al gettito d'imposta.

Alcuni cantieri per la creazione di importanti insediamenti in zona industriale, avviati nel 2012, termineranno quest'anno e si attende l'inizio dell'attività economica delle nuove aziende insediatesi nel nostro comune. Questo lascia presupporre un aumento del gettito fiscale, principalmente legato alle persone giuridiche, benché risulti difficile a priori stimarne l'effettiva portata e, quindi, nell'elaborazione del preventivo 2013, si è optato per una valutazione prudentiale.

Con la revisione della LOC (Legge Organica Comunale) è stata introdotta la novità sulla decisione del moltiplicatore d'imposta, ora di competenza del Consiglio comunale su proposta del Municipio. Vista la premessa della stabilità sul fabbi-



sogno d'imposta e non prevedendo grosse modifiche al gettito fiscale per l'anno prossimo, si è proposta la riconferma del moltiplicatore al 65%.

Gli investimenti programmati sono diversi e di vario genere per un totale di fr. 2.3 mio. Fra i lavori che saranno eseguiti nel corso del 2013 vi è la continuazione delle opere stradali inserite nel credito quadro votato con il MM 07/2012 e, in generale, la concretizzazione dei vari oggetti messi all'attenzione del Consiglio comunale nella seduta del 22 ottobre 2012, recensita nel precedente numero del Dialogo. Per quanto riguarda l'Azienda Acqua Potabile non si attendono particolari novità. Si è valutata una leggera diminuzione dei costi previsti in fr. 327'100.00 (diminuzione del 1.5%) e un aumento contenuto dei ricavi prevedibili in fr. 341'600.00. Questo porta a un leggero utile a preventivo di fr. 14'500.00. Da rimarcare come il risultato venga conseguito con le tasse d'uso dell'acqua potabile fissate al minimo previsto dal Regolamento comunale. Come anticipato in apertura, il messaggio sul preventivo del comune è accompagnato dal piano finanziario allestito in proiezione sul medio termine. Da questo documento risulta la conferma della buona situazione economica delle finanze comunali che, nei cinque anni presi in esame,

grazie a un pianificato aumento del gettito fiscale per i motivi già addotti si riuscirà a far fronte a quegli aumenti di spesa riconducibili al rincaro e all'aumento degli oneri legati agli ammortamenti. Questa voce ha subito un forte ridimensionamento grazie agli ammortamenti straordinari degli ultimi anni che hanno ridotto il valore della sostanza fissa ammortizzabile. Per contro, nel periodo in oggetto, si prevedono investimenti superiori ai 10 milioni di franchi che ne comporteranno un inevitabile aumento. La situazione economica iniziale, aggiunta a un buon tasso di autofinanziamento degli investimenti, porterà a un contenuto aumento dell'indebitamento per il finanziamento delle opere previste collocandoci in una fascia di indebitamento che si può classificare come media. Come accennato nell'Info Municipio è di recente distribuzione il messaggio comunale concernente i consuntivi dell'Amministrazione comunale e dell'Azienda Acqua Potabile dell'anno 2012.

Possiamo anticipare che, come accennato dai comunicati stampa pubblicati a inizio aprile, entrambi chiudono in modo positivo. Per l'analisi approfondita rimandiamo al prossimo numero del Dialogo quando il Consiglio comunale avrà avuto modo di esprimersi in merito.



Quel bene prezioso che è l'acqua

Aperto il rubinetto dell'acqua potabile, nelle nostre abitazioni o negli uffici, ci si aspetta che l'acqua sgorgi fresca e, soprattutto, potabile.

Nel nostro comune questa è un'apprezzabile realtà, ma certo sapete che non dappertutto è così.

Senza dover andare in posti lontani, anche nel nostro piccolo Canton Ticino vi sono comuni che sovente, nella stagione secca, sono confrontati con delle razionalizzazioni al consumo o con divieti d'utilizzo.

Prendendo anche solo ad esempio la vicina penisola, parlando con qualche nostro concittadino originario delle zone discoste, si può facilmente prendere atto di alcune condizioni estreme dove l'acqua viene fornita con autobotti poiché quella erogata dall'acquedotto comunale non può essere utilizzata per fini alimentari. Se poi andiamo

più distante verso le nazioni più calde, questa condizione è comune nella vita quotidiana.

Come accennato, nella nostra realtà, il gesto di aprire il rubinetto viene automatico e di certo non ci si sofferma troppo su ciò che ne permette l'erogazione di quella che, in alcune zone del pianeta, viene addirittura definita "l'oro blu".

A questo scopo, alcuni anni fa, fu organizzata una giornata delle porte aperte dove la popolazione poté visitare le infrastrutture e i bacini dell'Azienda Acqua Potabile.

Confidando di aver suscitato in voi la curiosità di comprendere da dove arrivi l'acqua utilizzata quotidianamente, speriamo che questo documento possa ora soddisfare la vostra "sete" d'informazione.

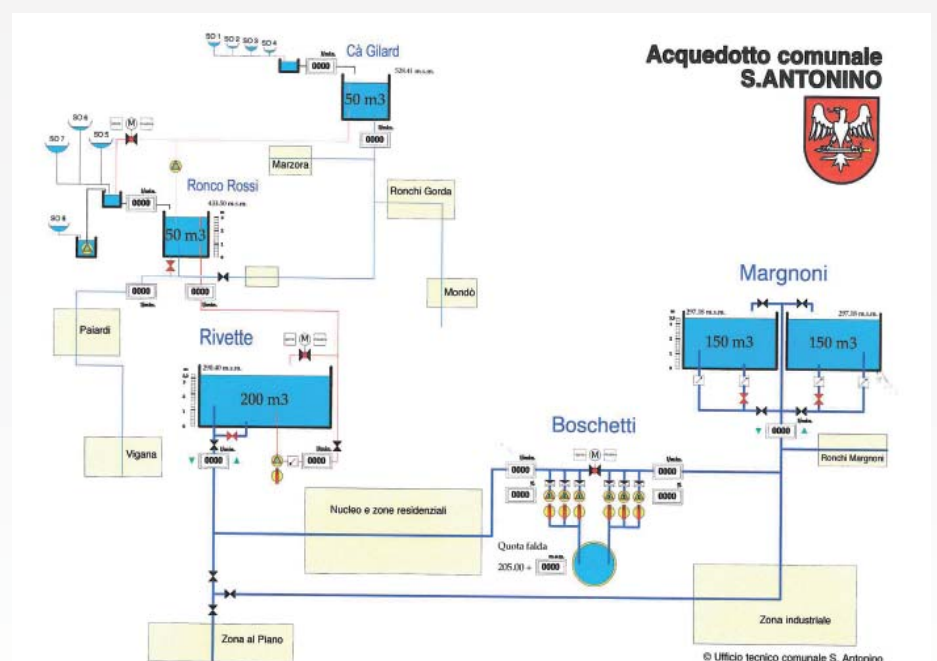


Struttura dell'acquedotto comunale

L'acquedotto comunale è approvvigionato da cinque fonti d'immissione.

La principale è la stazione di pompaggio Ai Boschetti, zona scuole, che ha il compito di garantire la fornitura dell'acqua potabile in quasi tutta la rete idrica mediante la captazione in falda.

Gli altri quattro punti sono rappresentati dai bacini che raccolgono l'acqua sorgiva e sono i bacini Rivette, Cà Gilard, Margnoni e Ronco Rossi. Di questi, come si può notare nello schema raffigurante la rete idrica, i principali sono i bacini di Rivette e Ronco Margnoni.



Lettera di Don Jean Luc Farine

Don Jean Luc Farine, sacerdote missionario nel Ciad, ha voluto ringraziare con una testimonianza diretta il sostegno ricevuto dal nostro comune in questi anni, inviandoci questa lettera che riproponiamo integralmente.



L'anno dell'acqua è stato organizzato dall'ONU nel 2003, in Italia si è votato nel 2010 contro la privatizzazione del settore acqua, da noi la gestione dell'acqua è sempre all'ordine del giorno di ogni comune e a volte torna pure alla ribalta il problema dei deflussi minimi dei fiumi. Tutte occasioni per ricordarci questo bene prezioso che è l'acqua, l'oro blu, e di quale immensa ricchezza disponiamo in Svizzera.

In Africa rimane invece uno dei problemi di base non risolti. Molta gente in Ciad non ha a disposizione acqua potabile. Facilmente si possono incontrare donne con 20 litri di acqua in testa, che tornano da un pozzo tradizionale, cioè da un buco scavato per terra senza nessun bordino e con qualche ramo resistente per facilitare il lavoro essenzialmente femminile dell'attingere quotidianamente. Sempre in Ciad ci sono molti pozzi petroliferi, il pae-

se è dal 2003 esportatore di greggio. Questi pozzi succhiano dalle viscere della terra 200'000 barili al giorno di petrolio, a chilometri di profondità, sostituendo il prezioso liquido con un altro, altrettanto prezioso: l'acqua! Quaranta milioni di litri di acqua al giorno per avere il petrolio in superficie.

Dati ufficiali

Secondo gli ultimi dati ufficiali, in Ciad solo il 42% della popolazione ha accesso all'acqua potabile. Rientra nella statistica quella popolazione che vive in un villaggio con almeno un pozzo artesiano dotato di pompa manuale oppure vive in città e la sua casa è allacciata a una canalizzazione. Questa situazione di per sé drammatica, nasconde una realtà ben peggiore. Nei grandi villaggi e nelle zone rurali la situazione rimane catastrofica. La maggior parte della popolazione continua ad attingere acqua da pozzi scavati manualmente e senza muri di protezione, a filo terreno, oppure prende acqua dai fiumi o dagli stagni che si formano durante la stagione delle piogge. Qualsiasi intervento di sviluppo nella zona non può ignorare questa situazione e non considerare l'acqua potabile come la prima delle necessità basiche.



La nostra esperienza

Nella parrocchia di Mbikou abbiamo potuto intervenire in sinergia con il settore "acqua potabile" della Caritas diocesana di Doba, dall'inizio della nostra presenza e continuare quindi questo lavoro tanto prezioso. La diocesi di Lugano aveva promosso una raccolta di fondi a favore di questi progetti della chiesa in Ciad.

Nel villaggio di Bao abbiamo realizzato un pozzo di 75 metri, purtroppo durante i lavori abbiamo anche avuto un incidente con esito mortale. Nel villaggio di Madana è stato costruito un pozzo di 78 metri. A Moundouli, la popolazione attingeva al fiume la sua acqua, abbiamo realizzato il primo pozzo di acqua



potabile con una profondità di 35 metri. A Mbikou sono stati scavati tre pozzi (tutti attorno ai 20 metri), tra i quali quello della scuola elementare dotandolo di una pompa a pedale. A Bande è stato realizzato un pozzo artesiano con pompa per evitare che le donne dovessero attingere l'acqua a quasi 100 metri.

Inoltre sono stati fatti risanamenti di pozzi già esistenti e riparazioni di pompe in disuso.

Sono in fase di studio e realizzazione almeno altri cinque pozzi per diversi villaggi della parrocchia.



Aspetti tecnici

Questo articolo non può raccontare nel dettaglio come si realizzano i progetti ma è importante sapere che la fase di preparazione della popolazione beneficiaria del progetto e l'assicurazione dell'opera nel tempo sono aspetti fondamentali, altrettanto importanti quanto l'intervento tecnico. Non è sufficiente decidere di fare un pozzo e cercare il finanziamento. Un'opera che vuole essere di vera promozione umana e durevole nel tempo deve investire tempo ed energia nella prossimità ai villaggi dove si vuole operare. La gestione dell'acqua non finisce una volta realizzato il pozzo, ma continua sensibilizzando la gente a utilizzare bene l'acqua e a pulire regolarmente i punti d'acqua per dare stabilità a questi interventi di sviluppo. La nostra presenza sul posto è naturalmente un'occasione privilegiata per accompagnare le popola-

zioni locali verso la gestione delle loro risorse e del loro avvenire.

Nelle nostra cooperativa di risparmio e credito sono stati aperti diversi conti delle comunità che han-



no cominciato a tassare l'utilizzo dell'acqua per far fronte alle spese future di riparazione e di pulizia.

Ringraziamenti

I contributi dell'azienda acqua potabile di Sant'Antonino, come pure la generosità delle associazioni presenti nel comune e degli amici di Gian Paolo Reboldi, hanno dato un prezioso appoggio a quest'attività da ormai dieci anni. E l'impegno continua.

Mi è grata l'occasione per ringraziare con queste poche righe la generosità delle autorità comunali, i municipali e il sindaco che hanno avuto la sensibilità umana di questo profetico gesto di generosità verso una popolazione che non ha le stesse risorse e che può guardare ora al futuro con una rinnovata speranza. La realizzazione del pozzo con una pompa a pedale per la scuola elementare "Santa Famiglia" di Mbikou è la più bella firma posta ad una collaborazione internazionale che fa onore a tutti, in nome di un amico comune.

Jean-Luc Farine

Azione 1 centesimo

Nel 2008 l'Azienda Acqua Potabile di S. Antonino ha iniziato a devolvere un centesimo per ogni metro cubo di acqua erogata a favore di azioni benefiche che abbiano come scopo progetti legati allo sviluppo idrico.

Si è scelto di intervenire a sostegno del progetto missionario in Ciad promosso dalla diocesi di Lugano dov'era attivo Don Jean Luc Farine, già parroco di S. Antonino.

La lettera illustrata in questa pagina rappresenta una testimonianza diretta dell'impiego di questi contributi devoluti a scopo benefico.



I consumi globali dell'azienda nel corso di questi anni sono stati:

Anno	Consumi	Contributo
2007	m3 327'100	Fr. 3'271.00
2008	m3 293'092	Fr. 2'931.00
2009	m3 325'631	Fr. 3'250.00
2010	m3 339'960	Fr. 3'400.00
2011	m3 351'311	Fr. 3'513.10
2012	m3 335'500	Fr. 3'355.00

per un contributo totale devoluto pari a 19'720.10 Fr.

Sicurezza

Un tassello importante della struttura riguarda la sicurezza negli impianti, anche a garanzia della qualità stessa dell'acqua erogata. La stazione di pompaggio e tutti i bacini sono dotati di un impianto d'allarme che rilevi accessi anomali. Non si pensa solo a possibili sabotaggi da parte di malintenzionati, ma anche alla semplice intrusione di animali che rappresentano un potenziale rischio d'inquinamento. Per la salvaguardia della qualità nei bacini è installato un sistema a raggi UV che permette di sterilizzare l'acqua sorgiva dalla presenza di eventuali batteri. L'acqua di falda è invece salvaguardata da una zona di protezione del pozzo che proibisce la presenza di potenziali fattori inquinanti con pericolo di infiltrazione nella falda. La qualità dell'acqua erogata viene costantemente monitorata mediante prelievo a campione e analizzata dal Laboratorio cantonale. Grazie all'introduzione di nuove tecnologie si potrà presto disporre di un sistema di monitoraggio costante già alla fonte, con allarme immediato in caso di problemi. Oggi esiste già un sistema di teleallarme che permette di intervenire tempestivamente in caso di problemi, ma questo riguarda esclusivamente questioni di sicurezza quali il raggiungimento delle soglie minime dei livelli nei pozzi, intrusioni o guasti agli impianti.

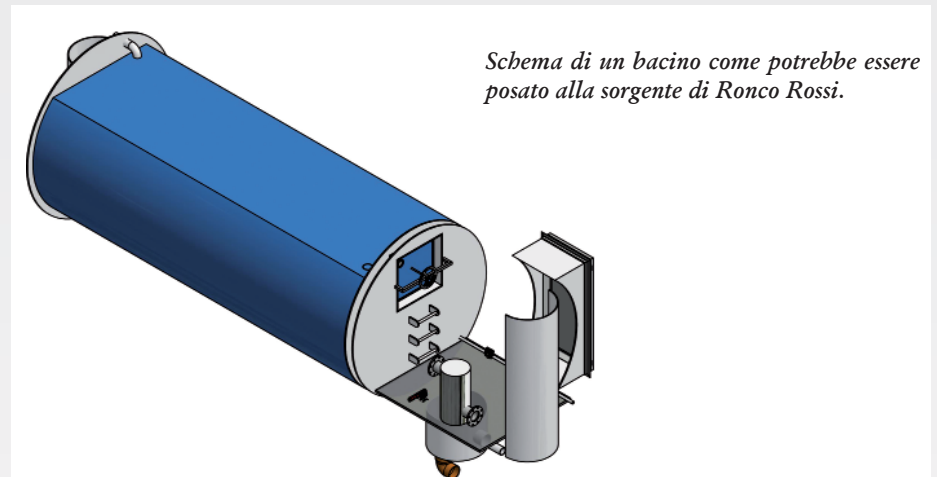


Entrata del bacino in via Cà Gilard

Tubofodera

Con la creazione della linea Alp'Transit in zona Comelina si è creato un ulteriore sbarramento artificiale fra i comuni di Camorino e S. Antonino. Considerate le notevoli difficoltà tecniche di attraversamento nel sottosuolo di una linea ferroviaria, in accordo con

Alp'Transit e il comune di Camorino, si è optato per la posa di un tubo fodera sotto il viadotto. Questo involucro permetterà in futuro, nel caso dovessero sorgere delle esigenze di collegamento, di congiungere facilmente gli acquedotti dei due comuni.



Schema di un bacino come potrebbe essere posato alla sorgente di Ronco Rossi.

Futuro prossimo

Nel prossimo futuro, e con questo termine si intendono i prossimi tre/quattro anni, vi sarà un incremento degli investimenti a beneficio dell'acquedotto comunale.

Sono infatti previsti molteplici lavori di manutenzione e potenziamento. Si continua con la politica di sostituzione delle condotte più vetuste, perseguendo una sinergia con

i lavori di manutenzione stradale. In questo modo si vuole razionalizzare questo tipo di intervento sfruttando, laddove possibile, le aperture del selciato.

Interventi di potenziamento si impongono invece su una delle sorgenti. Si valuta che il bacino di Ronco Rossi, vista l'espansione edilizia nella zona collinare, possa ritrovarsi sottodimensionato per la crescente richiesta idrica degli insediamenti nella zona servita. È in previsione di raddoppiarne la capacità mediante la posa di un secondo contenitore.

Altri lavori di manutenzione concernono la messa in atto delle nuove disposizioni sulla sicurezza degli acquedotti emanate di recente. In vista di questi interventi, dove necessario, si procederà a dei lavori di risanamento.



Centro raccolta rifiuti vegetali

La piazza di raccolta è situata in Via Martinello e di facile accesso. I giorni di apertura sono il mercoledì pomeriggio e il sabato tutto il giorno. In caso di necessità particolari è comunque sempre possibile richiedere all'Ufficio Tecnico la possibilità di accedervi anche fuori dagli orari di apertura.

Purtroppo si denota una certa incuria nella gestione del Centro di compostaggio. Si è infatti notato negli ultimi tempi un utilizzo improprio di questo prezioso supporto per lo smaltimento di scarti vegetali.

Rendiamo attenti che È in particolare è vietato depositare nella piazza materiale ingombrante o rifiuti provenienti dalle economie domestiche. Il materiale depositato deve quindi

essere esclusivamente derivante da scarti vegetali (erba, arbusti, ecc.) che vanno depositati senza imballaggi e ripuliti da eventuali altri rifiuti.



Fido è bravo... ma io non lo so! Flexi

Per il proprietario di un cane, il suo animale è il più docile che esista al mondo. Questo può anche essere vero, ma il problema sta nel fatto che, all'infuori di lui o dei suoi conoscenti, gli altri non lo sanno.

Durante le passeggiate alcuni cani tendono a rincorrere o ad inseguire passanti, ciclisti, jogger, ecc. Questo comportamento è fonte di notevole disagio e può addirittura provocare incidenti o aggressioni.

Tra cani possono inoltre insorgere conflitti durante i quali i detentori, nell'intento di riprendere il controllo della situazione, possono essere morsi.

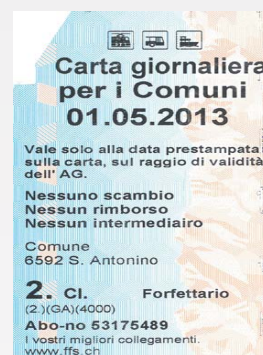
L'ordinanza approvata dal Municipio in merito alla detenzione dei cani, fra le varie disposizioni, impone:

- il divieto assoluto di lasciar vagare il cane incustodito;
- l'obbligo di tenere il cane al guinzaglio a prescindere dalla razza o dall'indole dell'animale;
- di adottare tutti gli accorgimenti possibili per evitare la fuga dell'animale dal domicilio del proprietario.

Un altro problema legato ai cani in generale è quello della pulizia nei luoghi pubblici. Si constata purtroppo che ancora troppo spesso i proprietari tendono a non ripulire gli escrementi lasciati dai propri animali. Ricordiamo che, anche in questo caso, l'ordinanza impone specificatamente l'obbligo di ripulire.

Rendiamo attenti che la contravvenzione al regolamento e relativa ordinanza può essere sanzionata fino all'emissione di una contravvenzione.

Per incentivare gli spostamenti con il trasporto pubblico il Municipio mette a disposizione della collettività due carte giornaliera valide su tutto il territorio della Confederazione.



Sussidio benzina alchilata

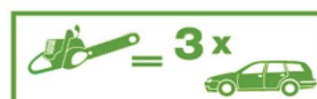
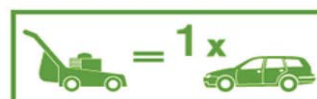
Con l'arrivo della bella stagione anche la natura torna a rifiorire e l'erba a crescere nei giardini. Ricordiamo che il Municipio sovvenziona l'im-

piego di benzina alchilata, meno inquinante e più rispettosa dell'ambiente rispetto a quella tradizionale. Per ottenere il sussidio, che ammonta

a fr. 2.50 per ogni litro acquistato considerato un limite fissato in 20 litri per nucleo familiare, dovreste recarvi in cancelleria con la ricevuta dell'acquisto.

La Benzina
danneggia voi e l'ambiente.

La Benzina alchilata
riduce di oltre il 95% il benzolo e altri composti aromatici nei gas di scarico.



Premio miglior sportivo



Si rinnova la tradizione del premio da destinarsi al miglior sportivo scelto fra gli atleti del nostro comune.

All'inizio del mese di dicembre si è proceduto alla premiazione dell'atleta designato per l'anno 2011. Il riconoscimento è stato assegnato al giovane sciatore Steve Copat, per gli ottimi risultati raggiunti a livello nazionale nello sci alpino.

Steve (9 anni), che fa parte dello Sci & Snowboard S. Antonino e gareggia a livello agonistico per lo Sci Club Airolo, nel 2011 si è distinto in particolare

per il brillante terzo posto assoluto della sua categoria nello slalom gigante valido per la finale svizzera del Gran Prix Migros, svoltosi a Davos il 2 aprile 2011, dove vi erano iscritti nella sua categoria più di 40 finalisti selezionati dai 13 concorsi a carattere regionale.

La finale l'ha raggiunta nella gara di selezione avvenuta ad Airolo il 27 febbraio 2011, grazie al 1° rango ottenuto su circa 50 partecipanti, sempre della sua categoria.

Da sottolineare che a questa manifestazione partecipano ogni anno circa 6'500 giovani svizzeri dagli 8 ai 16 anni, così come va detto che in passato hanno partecipato personaggi quali Pirmin Zurbriggen, Lara Gut, Didier Cuche e tanti altri divenuti poi famosi a livello mondiale.

Durante l'anno ha conseguito ulteriori ottimi risultati in competizioni regionali.

Ricordiamo che il premio miglior sportivo è stato introdotto per la

Albo d'oro:	
2009	Gilianne Benzoni
2010	Seniori USSA e Sergio Caravatti
2011	Steve Copat



prima volta nel 2009 e si prefigge di omaggiare annualmente gli sportivi del Comune di S. Antonino che si distinguono per l'impegno ed i risultati conseguiti.

Il premio, che consiste in un assegno di fr. 500.-- più un trofeo, è stato consegnato a Steve Copat dal Sindaco Christian Vitta e dal Capo Dicastero Cultura e tempo libero Roberto Benaglia, alla presenza degli altri Municipali, dei Membri della Commissione Biblioteca e cultura (che hanno preavvisato al Municipio il nominativo del premiato, dopo l'analisi di varie candidature), i famigliari, i rappresentanti dello Sci & Snowboard S. Antonino e l'allenatore Mauro Terribilini dello Sci Club Airolo.

Nuova illuminazione nei viali

Passeggiando per le vie del nostro comune vi sarete accorti di una novità. L'illuminazione nei viali è stata sostituita con i nuovi lampioni al

LED. Questo tipo di illuminazione, oltre all'aspetto gradevole del nuovo design, permette un sensibile risparmio energetico.



Servizi e curiosità

Recapiti telefonici e orari

Cancelleria comunale	
Servizi finanziari	
Ufficio controllo abitanti	Tel 091 850 20 90
	Fax 091 850 20 99
	cancelleria@santonino.ch
Ufficio Tecnico	Tel 091 850 20 95
	utc@santonino.ch
Servizi sociali	Tel 091 850 20 91
Apertura sportelli	lunedì - venerdì
	dalle 14.00 alle 17.00

Scuole elementari	Tel 091 858 37 01
Scuola dell'infanzia	Tel 091 858 19 88

Biblioteca comunale	Tel 091 858 10 94
	biblioteca@santonino.ch
Apertura al pubblico il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 e il primo giovedì del mese dalle 18.00 alle 19.00	

Informazioni geografiche:

Altitudine:	224 m s.l.m.
Superficie:	6,64 km ²
Densità:	349.39 ab./km ²
Abitanti:	2 294 (31 marzo 2013)

Frazioni: Matro, Paiardi, Viganà di Sotto, Curtoni (non ufficiale)

Comuni confinanti: Cadenazzo, Camorino, Giubiasco, Gudo, Isonne